

FRANCO FORTINI  
FOGLIO DI VIA  
E ALTRI VERSI  
EDIZIONE CRITICA  
E COMMENTATA  
A CURA DI  
BERNARDO DE LUCA

FONTI E COMMENTI  
QUODLIBET

**Franco Fortini**

Foglio di via e altri versi

A cura di Bernardo De Luca

Fonti e commenti

|                       |                   |
|-----------------------|-------------------|
| Pagine                | 368               |
| Prezzo                | 26,00 €           |
| Data di pubblicazione | 2018              |
| ISBN                  | 978-88-229-0108-8 |
| Formato               | 140x220 mm        |

## IL LIBRO

*Foglio di via*, primo organico libro di poesia dell'autore, pubblicato nel 1946, raccoglie il portato dell'esperienza del giovane Fortini. Un libro "isolato", come definito dall'autore negli anni della maturità, perché scisso tra le ragioni del canto e quelle della realtà bellica. Il perno intorno a cui ruotano queste liriche è infatti la Seconda guerra mondiale, l'evento che segna irrimediabilmente la biografia e la coscienza, poetica e intellettuale, del soldato prima e dell'esule poi. Le diverse anime della poesia fortiniana sono qui già tutte presenti: lo scontro diretto con gli eventi storici; l'elegia d'amore e l'introspezione lirica; il riuso manierista e allegorico delle forme della tradizione.

Quest'edizione fornisce per la prima volta un testo critico, corredato di apparati variantistici, della raccolta di esordio di Fortini: ogni lirica è accompagnata da un ampio commento, costituito da cappelli introduttivi e note puntuali ai versi, che consentono di affrontare in modo approfondito la lettura di uno dei più importanti poeti del secondo Novecento italiano ed europeo.

## L'AUTORE

Nato a Firenze nel 1917, Fortini ha vissuto in quella città gli anni giovanili, entrando in contatto sia con i protagonisti della stagione dell'Ermetismo, sia con gli intellettuali che prima della guerra hanno fatto la storia della cultura italiana, da Montale a Noventa e Vittorini.

Dopo aver partecipato alla Resistenza in Valdossola diventa redattore del "Politecnico", dal 1948 al 1953 lavora alla Olivetti, per la quale continua a collaborare come copywriter fino agli anni '60; scrive per riviste e quotidiani, tra cui "Officina", "Quaderni rossi", il "Manifesto" e il "Corriere della sera". Nel 1985 gli è stato conferito il Premio Montale - Guggenheim per la poesia. È morto a Milano nel novembre '94. La produzione di Fortini comprende la saggistica, la poesia, la narrativa, sceneggiature, traduzioni in versi ed in prosa dal francese e dal tedesco.

Tra i suoi titoli principali, per la poesia: *Foglio di via*, *Poesia e errore*, *Composita solvantur*. Per la narrativa e la diaristica: *Asia Maggiore*, *I cani del Sinai*; per la saggistica, *Dieci inverni*, *Verifica dei poteri*, *L'ospite ingrato*, *Extrema ratio*. Ha tradotto Flaubert, Eluard, Doblin, Gide, Brecht, Proust, Goethe, Einstein, Queneau, Kafka.